

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DELL'AZIONISTA UNICO DELLA SOCIETÀ ARIA SPA

*Signor Azionista,*

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, utilizzando nell'espletamento dell'incarico la nostra esperienza professionale e la prassi generalmente adottata, facendo altresì riferimento ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, nel rispetto dei quali ognuno di noi ha altresì effettuato l'autovalutazione con esito positivo.

Per quanto attiene ai controlli sulla contabilità e sul bilancio, ricordiamo che essi sono stati prorogati alla società BDO Italia Spa. Dalla relazione della società di revisione non emergono rilievi, ma solo il seguente richiamo d'informativa: *"Richiamiamo l'attenzione alla sezione "Nota Integrativa – Parte iniziale" dove gli Amministratori evidenziano che con efficacia dal 1° luglio 2020 è stata incorporata la società ILSPA S.p.a, in esecuzione della legge regionale 3 aprile 2019 n.6, con effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2020. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti"*.

Nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2020 abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione, ottenendo dai suoi componenti e dal Direttore generale le informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e anche sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e attuate dalla Società. Ci siamo assicurati che le operazioni di cui sopra fossero sempre conformi alla legge, allo statuto sociale, improntate a principi di corretta amministrazione e non manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea dell'Azionista unico oppure tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. L'Amministratore nella sua Relazione sulla gestione e anche nel documento accompagnatorio al bilancio intitolato *"Relazione sugli strumenti di governo societario di cui all'art. 6 D.Lgs. 175/2016"* ha indicato le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute nell'esercizio al quale il bilancio in esame si riferisce.

Dalle informazioni ricevute dagli Amministratori non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere nel corso dell'esercizio in esame.

La Società è soggetta alla direzione e al coordinamento di Regione Lombardia, che ne è anche l'unico azionista, è sottoposta al cosiddetto "controllo analogo" da parte dello stesso e, operando in regime di "*in house providing*", svolge la totalità delle proprie attività a favore suo e di altri enti sottoposti a identico controllo.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di vigilanza e abbiamo altresì preso visione della sua relazione e da ciò non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato per quanto di nostra competenza:

- sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società anche tramite la raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento d'informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e anche a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso delle riunioni tra noi e la società incaricata della revisione legale dei conti non sono emersi aspetti che comportino l'obbligo o anche solo la necessità di essere evidenziati nella presente relazione.

Attestiamo che nel corso dell'esercizio in esame e fino alla data odierna non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, non abbiamo ricevuto esposti da parte di terzi, non siamo dovuti intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del codice civile e non ci sono stati accadimenti che abbiano comportato la necessità di presentare delle denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del codice civile.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2426, punto n. 5, del codice civile, diamo atto che non esiste alcun valore di spese d'impianto, di ampliamento e di sviluppo iscritto alla voce B-I-1) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2426, punto n. 6 del codice civile, diamo atto che non esiste neppure alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate le condizioni di legge che abbiano richiesto il rilascio da parte nostra di specifici pareri.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'Organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e anche dal rendiconto finanziario e l'Amministratore ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del codice civile; il socio unico ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429 comma 3 del Codice Civile.

Abbiamo posto attenzione all'impostazione generale data al succitato progetto di bilancio e alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e la sua struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da evidenziare nella presente relazione.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza in seguito all'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e anche su ciò non abbiamo alcuna osservazione da formulare.

Diamo atto che l'Organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione non solo del Prospetto contabile e della relativa Nota integrativa, ma anche del Rendiconto finanziario tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" nell'ultima versione denominata "2018-11-04".

In merito all'attestazione richiesta dal comma 125 dell'art. 1 della legge 4 agosto 2017 n. 124, che stabilisce l'obbligo d'indicare nella nota integrativa al bilancio i contributi, le sovvenzioni e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni e la cui inosservanza comporta la restituzione delle somme ricevute ai soggetti eroganti, rileviamo che dette informazioni sono rese in diverse parti del bilancio e anche in uno specifico paragrafo riportato prima della proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DLgs. 175/2016 (c.d. Tusp), le società a controllo pubblico devono verificare se rientrano nell'obbligo di separazione contabile previsto dal medesimo Tusp per le aziende che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esecutivi insieme ad altre attività in regime di economia di mercato. In tale ambito il MEF ha emanato una Direttiva (del 9.9.2019), nella quale si evidenzia che l'obbligo decorre con l'approvazione del bilancio 2020. Inoltre, i conti separati devono essere sottoposti "al giudizio di conformità del soggetto incaricato alla revisione legale dei conti". L'organo amministrativo della società " ritiene che ARIA svolga esclusivamente attività protette da diritto speciale o esclusivo e che, quindi, per la stessa non trova applicazione -allo stato- il disposto dell'art. 6, comma 1 del Tusp."

Tutto ciò premesso, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo incaricato del controllo contabile, non rilevando motivi ostativi e non avendo altresì obiezioni da formulare riguardo alla proposta dell' Amministratore in merito alla destinazione del risultato di esercizio, Vi proponiamo di procedere con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

Milano, 24 giugno 2021

Il Collegio sindacale

Paola Beolchi

Firmata olograficamente da Paola Beolchi  
(Presidente)

Marco Brambilla

Firmata olograficamente da Marco Brambilla  
(Sindaco effettivo)

Sabrina Montaguti

Firmata olograficamente da Sabrina Montaguti  
(Sindaca effettiva)